

Palermo, 5 agosto 2009

Agenzia Dogane SICILIA



Lettera aperta ai lavoratori della Dogana di Palermo

Accordo sindacale nullo, RdB scrive al direttore della Dogana del capoluogo siciliano

Invio, per opportuna conoscenza, copia di quanto inviato alla Direzione dell'Ufficio delle Dogane di Palermo in data 03.08.2009.

È evidente che, considerata la nullità di quanto concordato sull'argomento non inserito all'O.d.G., il personale non è tenuto ad adeguarsi se non nel limite di base previsto dal C.C.N.I. - Agenzia Dogane.

Si specifica, ove fosse necessario, che la RSP e lo Straordinario sono istituti previsti dall'Amministrazione per la "prosecuzione del normale orario di lavoro".

L'attuale impiego:

- sottopone i lavoratori ad un umiliante ricatto;
- li danneggia economicamente;
- non tiene conto dei carichi di lavoro;
- non rientra nelle previsioni contrattuali;
- non permette la soluzione dell'annoso problema del servizio alle navi di linea provenienti da paesi terzi.

Fare il proprio dovere e far fronte alle necessità dell'Amministrazione, non comporta l'indifferenza prolungata di chi, anziché organizzare un regolare servizio, si basa sui bisogni dei dipendenti.

Non si comprende come, a fronte dell'immobilità della Dirigenza, cui si era data fiducia a fine anno 2006, in via sperimentale e al solo fine di fare fronte alle necessità di un Ufficio in fase di riorganizzazione, si consenta di avvolgere un legaccio intorno al collo dei lavoratori.

Il principio secondo cui, "...Se vuoi fare lo straordinario devi partecipare all'attività del porto, qualunque sia il lavoro che svolgi quotidianamente...", oltre ad essere gravemente offensivo e lesivo, non tiene in alcun conto la sicurezza dell'Erario.

I lavoratori, costretti a prestare la propria opera in modo saltuario in una attività diversa da quella giornaliera, non possono che portare un blando contributo.

A questo si aggiunge la completa assenza di organizzazione logistica e delle figure professionali operanti.

È una situazione non più tollerabile che, ove esplodesse la sua nefasta potenzialità, ricadrebbe interamente sui lavoratori.

p/RdB-CUB Agenzie Fiscali
Regionale Dogane Sicilia
Fiorello RIZZO